



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 - 3 maggio 2021

IN PRIMO PIANO:

- Patrizia Alfano, vicepresidente nazionale Uisp, interviene al webinar ["Un'estate per crescere"](#) (organizzato da Save the children)
- La protesta dei gestori di piscine in Emilia-Romagna su [TGR Rai](#) e su Repubblica
- [Grs week su ripresa sport e difficoltà impianti di base: parlano T.Pesce, uisp e B.Molea, Aics](#)
- [L'Uisp Roma in tv con la ripartenza delle attività all'aperto](#)
- Terzo settore, definiti i paletti per le altre attività (Gabriele Sepio, su Il Sole 24 ore)
- Candidature alla presidenza Coni: parlano Bellutti e Malagò

ALTRE NOTIZIE

- Diritti e primo maggio
- Usa, l'icona Caitlyn Jenner contro le trans negli sport femminili

– Pine valley, famoso golf club, apre alle donne

UISP DAL TERRITORIO

Giovannetti

[Uisp Trieste, il centro estivo polisportivo e creativo è pronto ad accogliere i bambini e apre le iscrizioni](#) ; [Uisp Trentino al Trento Film festival propone un percorso motorio da realizzare con semplici attrezzi e strumenti che potete trovare nelle vostre case](#)
Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Il volontariato si candida ad essere bene immateriale Unesco

di Redazione | 30 aprile 2021

Ecco il lascito dell'anno da Capitale Europea del Volontariato. L'annuncio della candidatura in occasione della cerimonia conclusiva di Padova Capitale. Presentata la nuova versione aggiornata della "Carta dei Valori del Volontariato"

"Il volontariato è una energia irrinunciabile della società" – con queste parole pronunciate il 7 febbraio 2020 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella apriva solennemente l'anno che ha visto Padova Capitale Europea del Volontariato.

In questo difficile anno caratterizzato dalla pandemia il volontariato si è confermato il motore autentico e vero della società. Senza il volontariato non si sarebbe potuto far fronte al Covid. Per questo motivo, in occasione della Cerimonia di chiusura di Padova Capitale Europea del volontariato, **Emanuele Alecci annuncia la candidatura del volontariato quale bene immateriale UNESCO. Come ultimo atto ufficiale Padova Capitale Europea del Volontariato si costituisce come Comitato Promotore di questa iniziativa.**

Il comitato e l'advisory board saranno presentati prossimamente assieme alla domanda di candidatura ufficiale UNESCO.

"Questa proposta poggia su solide motivazioni. Il volontariato è un elemento di crescita morale e civile di ogni Nazione. E' un bene prezioso, un capitale e un patrimonio che dobbiamo proteggere e sostenere. Per questo è necessario che il volontariato ottenga il riconoscimento UNESCO quale bene immateriale. Questa candidatura vuole avere l'appoggio e il sostegno di tutte le forze attive in Italia a partire dal mondo Istituzionale, politico, accademico e culturale. Perché soltanto correndo tutti insieme si potrà raggiungere questo importante risultato" – spiega Emanuele Alecci.

Quale ulteriore lascito di Padova Capitale Europea è stata **presentata da Fondazione Zancan la nuova versione rivista e aggiornata della "Carta dei Valori del Volontariato" pubblicata per la prima volta vent'anni fa, nel 2001.** *"vi era l'esigenza di riprendere un dialogo tra generazioni che ci aiutasse a rimettere al centro una riflessione sul volontariato che in qualche modo si era bloccata"* ricorda il Presidente di Padova Capitale Europea del Volontariato.

La Carta- il cui coordinamento scientifico e redazionale è stato condotto da Fondazione Zancan- si poggia su quattro valori: giustizia, carità, fraternità e generazioni. Una nuova Carta che raccoglie anche il contributo di idee e esperienze maturate nel corso della pandemia e che si candida a essere strumento di educazione civica nelle scuole Non a caso **Tiziano Vecchiato, Presidente della Fondazione Zancan**, evidenzia come: *“abbiamo trovato un bel bilanciamento fra solidarietà umana e natura così come fra diritti e accoglienza”*.

TgR Rai Emilia-Romagna sulla protesta dei gestori delle piscine contro il decreto riaperture



la Repubblica

Cronaca

**Piscine, la rivolta dei gestori:
"Dimenticate quelle coperte e con le**

regole che ci impongono non conviene riaprire"

di Agnese Ananasso



Distanziamento di 7-10 metri, niente docce e nel decreto nessun capitolo sugli impianti al chiuso: il 15 maggio si avvicina ma molte strutture potrebbero non aprire, schiacciate da costi fissi insostenibili

02 MAGGIO 2021 1 MINUTI DI LETTURA

Il 15 maggio riapriranno le piscine. Lo stabilisce il decreto Riaperture del 24 aprile. Ma nel dl si parla solo di piscine scoperte, nessuna traccia di quelle coperte, né tantomeno di centri estivi, che dovrebbero aprire alla fine dell'anno scolastico. E i gestori degli impianti insorgono, non solo per l'incertezza normativa ma anche per i costi che sono costretti a sostenere nonostante la chiusura.

Rimininotizie.

Continua la protesta dei gestori delle piscine contro decreto riaperture: "In E-R pronti a restituire

gli impianti ai Comuni”

I 65 gestori: "I parametri della riapertura non consentono una gestione economicamente sostenibile"

di **Redazione** - 30 Aprile 2021 - 12:05

In Emilia-Romagna continua la battaglia dei gestori delle piscine per arrivare a un quadro delle riaperture “che consenta – si legge nella nota della UISP Emilia-Romagna – la sopravvivenza economica degli impianti natatori della regione, in gran parte pubblici e gestiti da associazioni e società sportive che garantiscono il benessere dei cittadini e il diritto alla pratica motoria a prezzi bassi.”

“Alla luce delle indicazioni contenute nel nuovo Decreto sulle riaperture – prosegue UISP – rimangono dubbi sull’attività al coperto, per cui non ci sono indicazioni normative, e sui 10 metri quadrati di distanza fra gli utenti per le piscine all’aperto ipotizzati (mentre i protocolli attuali ne raccomandano 7). Norme che rendono impossibile la sostenibilità economica di impianti di prossimità, a costi bassi, che garantiscono salute e danno lavoro, in un ambiente ostile al COVID-19 per l’alto livello di misure di igienizzazione da sempre messe in campo.”

Uisp Emilia-Romagna ha coordinato un tavolo di lavoro sull’impiantistica natatoria raccogliendo la voce di 65 impianti, molti dei quali anche esterni al mondo Uisp, in rappresentanza del 60% degli impianti coperti in regione, “per una battaglia di serietà a tutela di un settore che rischia di pagare gravissime conseguenze in termini economici e di posti di lavoro.”

Ecco il nuovo testo sottoscritto da 65 gestori emiliano-romagnoli:

“Sono 147 le piscine di proprietà degli Enti Locali in Emilia-Romagna; di queste 81 sono le piscine pubbliche coperte. La gestione imprenditoriale degli impianti natatori pubblici della regione è svolta per lo più da società sportive o soggetti no profit che, in gran parte, noi rappresentiamo. I contratti sottoscritti ci vincolano al ruolo di servizio pubblico ma ora, a causa del COVID-19, non possiamo svolgere la nostra attività e molte Amministrazioni Comunali proprietarie degli impianti sono restie a rinegoziare un piano economico-finanziario che dovrebbe essere assicurato dall’Ente, non rientrando la pandemia nel rischio d’impresa, come definito dalle normative vigenti.”

“Dietro alle nostre società di gestione, società sportive e associazioni ci sono persone che hanno fatto di questa difficile missione il loro lavoro, si sono indebitati, hanno investito per migliorare la qualità del servizio. Stiamo parlando di 1.500 lavoratori fissi più un migliaio di stagionali estivi, e di oltre 5.000 istruttori e allenatori che collaborano per assicurare la continuità del servizio e sono cittadini, al pari di tutte quelle persone che godono delle attività sportive fruibili nei nostri impianti.”

“La gestione delle piscine pubbliche si basa storicamente su tariffe basse con un numero elevato di frequentatori, a fronte di costi fissi molto elevati ma soprattutto poco comprimibili e un’altrettanto elevata complessità gestionale, legata al mantenimento di scrupolosi protocolli sanitari. Questa situazione, impattando con i problemi e le chiusure derivanti dalla pandemia, ha portato l’intero comparto ad una crisi drammatica: sulla base dei dati raccolti possiamo stimare che la perdita per l’intero

comparto delle piscine pubbliche coperte si aggiri nel 2020 su circa il 40% in meno del fatturato dell'anno precedente e che, negli ultimi 6 mesi di lockdown, da novembre 2020 ad aprile 2021, esploda al 90% in meno. Il disavanzo medio per ogni impianto in questi 14 mesi di pandemia è pari a centinaia di migliaia di euro. E per delle strutture non profit, al servizio della collettività, la situazione è del tutto insostenibile.”

“Non siamo avvezzi a lamentarci pubblicamente ma ora abbiamo bisogno del sostegno dei cittadini per difendere i nostri diritti, che coincidono con il loro benessere. In questi 14 mesi ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo apportato significative modifiche per rendere i nostri impianti sicuri, abbiamo studiato i protocolli e interloquuto con le istituzioni. Abbiamo usufruito degli esigui ristori (meno dell'1% per chi è stato fortunato) e abbiamo accumulato debito. Noi chiediamo che la riapertura degli impianti sia definita da protocolli di buon senso che garantiscano sicurezza e sostenibilità economica (è ingestibile economicamente aprire un impianto al 30% della sua capienza e con 10 metri quadrati di distanza fra ogni utente) e accompagnata da detrazioni fiscali, sgravi su utenze, blocco delle accise, imposte differite e da una norma che vincoli i Comuni a ridefinire con i gestori i piani economici finanziari con allungamento convenzione e ridefinizione dei costi.”

“Se non si verificassero le condizioni che abbiamo elencato, non avremo alternative e saremo costretti a restituire gli impianti ed esigere la restituzione degli investimenti fatti. Così, invece di discutere di riaperture e di progressivo ritorno alla normalità, nel nostro caso si discuterà di chiusure definitive e di impianti natatori pubblici destinati a diventare cattedrali nel deserto, luoghi non più sede del benessere delle persone ma cimiteri dell'incuria e dell'abbandono”.

I 65 gestori di impianti dell'Emilia-Romagna:

Olimpia Vignola; Sport Center Parma; Ortignola gestita da Deai srl Imola; Dogali Modena; Società Wesport SSD con le piscine comunali di Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Bomporto, Corassori di Modena; Coopernuoto con le piscine comunali di Correggio, Novellara, Carpi, Mirandola, Parma; Asd Amici del nuoto; Piscina Vigili del Fuoco Modena; Pool 4.0 con le piscine comunali di Lugo, Parco Bacchelli di Ferrara e Gianni Gambi di Ravenna; Nuova Sportiva con le piscine di Cento, Cervia, Formigine, Sassuolo, San Pietro in Casale, Beethoven Ferrara; Ferrari; Ferretti Reggio Emilia; Around con le piscine comunali di Cesenatico, San Leo, Cesenatico, Forlì, Bertinoro, Seven Sporting club di Savignano e Atlantica di Cesenatico; Sogese con le piscine Vandelli, Carmen Longo e Cavina di Bologna, il Palaventuri di Zola Predosa, le comunali di Sasso Marconi, Pianoro, Ozzano, Castel San Pietro, San Giovanni in Persiceto, la Paolo Gori di Pianoro e la Kennedy di San Lazzaro – Equipe Sportiva con la De Sanctis di Reggio Emilia, la Komodo di Rubiera, Campegnine, Boretto e Castelfranco Emilia; l'Egovillage di Collecchio; la Piscina Azzurra di Scandiano; l'Aquatico di Reggio Emilia; Cooperativa Incontro con La Favorita di Montecavolo; AppenninoSport con Appennino Blu di Pavullo; Pergolesi Sport con Pergolesi Modena; Uisp Ferrara con Pastro Ferrara; Centro Nuoto Copparo con Comunale di Copparo; Body Art con piscine comunali di Bagno di Romagna e Mercato Saraceno; ASD Doro Ferrara; Polisportiva di Riccione; Piscina comunale di Faenza; Piscina comunale di Cattolica; Aquae Sport Center Porto

Fuori di Ravenna; Gerden Sporting Center di Rimini; Gelso Sport di Bellaria; Piscine Melegnano.



[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [REDAZIONE](#) [COME ASCOLTARCI](#) [CONTATTI](#)

<https://www.giornaleradiosociale.it/audio/lo-sport-sociale-riparte-con-il-freno-tirato/#more-27531>

Da lunedì 26 aprile stiamo assistendo ad una ripresa dello sport sociale e per tutti, con le attività all'aria aperta. Per ora si tratta di una ripresa lenta e parziale, c'è bisogno infatti di riattivare anche palestre e piscine, con sicurezza e velocità. Lo sport di base continua a soffrire, eppure finalmente si respira un'aria diversa, si vede una luce in fondo al tunnel, o almeno sembra. Abbiamo chiesto il parere di Tiziano Pesce, presidente nazionale Unione italiana sportpertutti

La questione piscine è una di quelle rimaste in sospeso, come evidenziato dal recente comunicato stampa dei gestori delle piscine in Emilia Romagna, che si dichiarano disposti a restituire gli impianti ai Comuni. Il COVID-19, infatti, impatta sul settore con cali del 90% di fatturato negli ultimi 6 mesi. Da Roma sentiamo il punto di vista di Simona Ciorra, coordinatrice delle attività in piscina all'impianto sportivo Fulvio Bernardini

Quindi cosa manca per poter parlare di una vera ripartenza dello sport sociale? Risponde Bruno Molea, presidente Aics- Associazione Italiana Cultura Sport.

Gli operatori sportivi intanto evidenziano il piacere di ritrovare i propri atleti sul campo, dopo un anno di chiusure e distanza. Sentiamo le parole di Dario Troiani, allenatore juniores dell'Accademia sporting Roma

Lo sport sociale e il Pnrr: l'approfondimento Grs Week di questa settimana

Il Piano nazionale di rinascita e resilienza e lo sport sociale: a che punto siamo? Questo è il tema del Grs Week, l'approfondimento settimanale del Giornale Radio Sociale, a cura di Elena Fiorani. Investimenti su impianti e inclusione ammontano a un miliardo di euro secondo quanto previsto dal documento che è stato trasmesso alle Camere e poi alla Commissione Europea rappresentando uno dei capitoli per cambiare il Paese. Interverranno Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp e Bruno Molea, presidente nazionale Aics. Il Grs Week è on line a partire da stasera. Ogni giorno, invece, è possibile ascoltare il notiziario a cura di tutta la redazione con le sei notizie che dalle 12 sul e poi su 30 stazioni Fm viene trasmesso in tutta Italia. Alle 8 del mattino viene pubblicata ogni giorno la rubrica di rassegna stampa e commento al fatto del giorno Ad Alta Velocità. Le interviste ai protagonisti del non profit completano l'offerta informativa su www.giornaleradiosociale.it



UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI

[COS'È L'UISP](#) ▼

[STATUTO E REGOLAMENTI](#)

[SERVIZI ASSOCIAZIONI SPORTIVE](#)



Comitato Territoriale

Roma

L'Uisp Roma in tv con la ripartenza delle attività all'aperto



Raisport, Rai 2 e Tv2000 hanno raccontato lo sport di base a Roma attraverso le attività al Fulvio Bernardini e la ginnastica dolce.

Da lunedì 26 aprile stiamo vivendo una ripresa dello sport sociale e per tutti, con attività svolte all'aria aperta. Lo sport di base continua a soffrire, finalmente però si incomincia a respirare un'atmosfera diversa. All'impianto **Fulvio Bernardini Uisp Roma** una troupe della **Rai** ha trascorso la giornata di lunedì riprendendo le attività che si svolgevano e sentendo le **voci dello sport Uisp**.

[GUARDA IL SERVIZIO ANDATO IN ONDA SU RAISPORT E RAI 2](#)

Durante le riprese è intervenuto anche **Simone Menichetti, presidente Uisp Roma**. Menichetti ha festeggiato il ritorno in campo, segnalando però il problema dei molti sportivi che devono ancora aspettare. "Finalmente si può tornare a svolgere attività sportiva all'aperto anche di contatto e questo ha portato ovviamente **un'atmosfera nuova**, per lo sport di base è come **una luce in fondo al tunnel** dopo un anno e mezzo di stop. Però la nostra piscina è chiusa dal 24 ottobre, perché abbiamo una piccola quota di agonisti ma la stragrande maggioranza dei nostri praticanti sono sportivi di base. **Le piscine devono ripartire perché molto spesso sono il sostentamento di impianti come questo**: dal 16 maggio sarà possibile riaprire all'aperto ma il clima non sarà ancora perfettamente favorevole. **C'è una grande voglia di tornare a praticare sport**, dopo le false partenze di giugno e poi di settembre ora c'era l'aspettativa di avere qualcosa di più, sicuramente non una riapertura totale ma almeno un'apertura contingentata per gli spazi al chiuso. Dover stare ancora fermi è estremamente pesante, visto che ormai chi fa attività con noi in acqua o in palestra è fermo da un anno e mezzo".

[GUARDA L'INTERVISTA A SIMONE MENICHETTI, PRESIDENTE UISP ROMA \(realizzata da Redazione Uisp nazionale e Uisp Roma\)](#)

Siamo Noi, il programma quotidiano del pomeriggio di **Tv2000**, ha invece fatto un approfondimento sugli esercizi per **combattere l'artrosi e la sedentarietà**. L'insegnante **Martino Dal Pra**, che insieme a **Francesca Brienza** fa parte del gruppo di educatori **Uisp Roma** per le attività con gli adulti e le persone anziane, ha proposto piccoli e semplici esercizi di ginnastica dolce da poter fare anche a casa.

[GUARDA IL SERVIZIO SU TV2000](#)

Terzo settore, definiti i paletti per le attività diverse

Non profit

Il decreto del Lavoro richiede la strumentalità e la secondarietà

Gabriele Sepio

Il decreto sulle attività diverse degli enti del terzo settore finalmente al traguardo. Con un comunicato il ministro del Lavoro ha ufficializzato la sottoscrizione di uno dei decreti più attesi per il completamento della riforma del Terzo settore. Si tratta, dunque, delle regole che fissano i criteri per lo svolgimento delle cosiddette attività «diverse» da quelle di interesse generale che gli enti del Terzo settore (Ets) potranno svolgere in forma commerciale per finanziare le attività principali. Basti pensare, ad esempio, alla somministrazione di alimenti e bevande, alle sponsorizzazioni o alla vendita di beni.

Molte le novità contenute nel decreto e già anticipate sulle pagine del Sole 24 Ore. Si tratta delle soglie quantitative per lo svolgimento di tali attività nonché dei tratti peculiari che dovranno caratterizzarle. A tal riguardo, la possibilità garantita dal Codice del Terzo settore (articolo 6) non dovrà comunque snaturare la logica sottesa alla riforma che richiede lo svolgimento

Il limite del 66% dei costi complessivi include anche quelli figurativi dei volontari

to da parte dell'Ets in via principale delle attività di interesse generale.

Due i tratti essenziali delle attività diverse: strumentalità e secondarietà. Il primo ricorre ogniqualvolta l'attività sia funzionalmente orientata alla realizzazione di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente. A differenza dell'attuale regime Onlus viene, quindi, meno il requisito della diretta connessione rispetto alle attività istituzionali. L'obiettivo, infatti, è quello di incoraggiare l'autofinanziamento degli Ets attraverso attività commerciali purché strumentali rispetto all'interesse generale (a prescindere dal tipo di attività «diversa» svolta).

Con riferimento alla secondarietà, invece, occorrerà rispettare i due parametri quantitativi, da utilizzare alternativamente. Il decreto prevede, infatti, che i ricavi da attività diverse non dovranno essere superiori o al 30% delle entrate complessive dell'ente oppure al 66% dei costi complessivi. Criterio quest'ultimo che potrà essere adottato dalla maggior parte delle realtà associative prive di ricavi da attività di interesse generale.

Sul fronte dei costi rientrano nel computo del limite del 66% anche quelli figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro; le cessioni, le erogazioni gratuite di denaro, i beni o servizi per il loro valore normale, la differenza tra il valore normale dei beni/servizi acquistati per l'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

In caso di superamento di tali limiti l'ente potrà "recuperare" nell'esercizio successivo adottando un rapporto tra attività secondarie e istituzionali in grado di "compensare" l'eccedenza maturata. Ad esempio, se l'ente ottiene ricavi da attività diverse pari al 35% delle entrate complessive, nell'esercizio successivo dovrà avere un rapporto non superiore al 25% (anziché 30). Per la pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale», bisognerà ora attendere, come ultimo step, la firma del ministro dell'Economia.

INFORMAZIONE RISERVATA

Coni: Bellutti, troppi presidenti ancorati al loro ruolo

Candidata presidenza: al centro attenzione scuola e associazioni



- RIPRODUZIONE RISERVATA

[+ CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSAROMA

03 maggio 2021 09:09NEWS

(ANSA) - ROMA, 03 MAG - "In 100 anni di storia il Coni ha avuto funzioni di ministero, ha svolto il ruolo scomodo di controllore e controllato e la riforma punta a cambiare questo".

Così ai microfoni di Radio Anch'io Sport la campionessa olimpionica Antonella Bellutti candidata alla presidenza del Coni in vista delle elezioni del 13 maggio a Milano: "Ora abbiamo una persistenza di logica di potere con troppi presidenti ancorati al loro ruolo che continuano a ostacolare un cambio con giovani e donne al comando" "Il Coni - aggiunge la Bellutti - ha l'esigenza di riprendersi il suo ruolo, c'è un mostro a tre teste che mette anche i grandi elettori in una situazione difficile.

Ci vuole una dirigenza nuova capace di dialogare con le istituzioni e che sappia dare autorevolezza al Coni. Ci sono dei problemi vecchi e nuovi, metterei al centro dell'attenzione l'esigenza di avere una visione di insieme. Lo sport deve avere diritto di cittadinanza mettendo davanti a tutto l'attenzione per la scuola e le associazioni". (ANSA).

Coni, Malagò: “Mi ricandido, ma sono stati quattro anni complicati”



- [Erika Primavera](#)
- e.primavera@agenziadire.com
- [30 Aprile 2021](#)
- [Sport](#)

Giovanni Malagò si ricandiderà alla presidenza del Coni: "Il mondo dello sport me lo chiede"

ROMA – “Sono stati **quattro anni molti complicati**, con energie fisiche e mentali spese pazzesche. **Mi sono scoperto una persona molto più paziente**: i pochi che in Giunta – soprattutto negli ultimi due anni – non mi

hanno certo regalato qualcosa sotto il profilo del consenso e della fiducia, mi hanno aiutato a rappresentarmi meglio e mi hanno dato **una lezione di vita sulla conoscenza delle persone**, soprattutto per avere avuto a che fare con certi soggetti e certe prese di posizione, legittime dal loro punto di vista”. Lo ha detto il presidente del Coni, **Giovanni Malagò**, nella conferenza stampa al termine della Giunta di oggi al Foro Italicò, l'ultima **prima delle elezioni del 13 maggio a Milano**.

Malagò ha poi affrontato le **ragioni alla base della sua ricandidatura** alla presidenza del Coni, per il terzo mandato. “Onestamente penso che il mondo che rappresento **ne sia contento e me lo ha anche chiesto**. In questi quattro anni, anche quando c'è stato il momento più complicato di tutti per me e per il Coni, in un Consiglio nazionale eravamo 66 presenti ho preso 8 voti contrari. **Credo che il modo in cui ho difeso il Coni sia stato apprezzato**”, ha voluto sottolineare Malagò. Tracciando un bilancio della sua gestione al Coni, prima del voto del 13 maggio a Milano, il presidente ha voluto ricordare il momento più bello – “sicuramente il 24 giugno del 2019, giorno in cui abbiamo ottenuto i Giochi di **Milano Cortina**” – e il momento più difficile e brutto: “**La sera che abbiamo scoperto alle 11.30 di sera che con 5 righe inserite in una finanziaria sarebbe stato cambiato il nostro mondo**”. Infine, un commento alla decisione di Franco Chimenti, attuale presidente della Federgolf e suo fedelissimo, di candidarsi proprio a suo sostegno. “E' stata condivisa e supportata al 100%. Lo ha fatto perché non essendo candidato in Giunta, nel Consiglio nazionale del 12 maggio a Milano non avrebbe potuto parlare e raccontare la sua esperienza e quanto ha fatto in questi anni”.

NEL 2020 IL BILANCIO CHIUDE CON UN UTILE DI 4 MILIONI

La Giunta Nazionale del Coni **ha proceduto a deliberare il bilancio consuntivo 2020**, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Nazionale prevista per il 12 maggio a Milano. Il bilancio **chiude con un utile di 4,1 milioni di euro**, sostanzialmente ascrivibile alla riduzione del corrispettivo del contratto di servizio emersa in sede di rendicontazione finale ed al risultato dei Comitati Regionali CONI, migliorativo rispetto ai dati previsionali. La Giunta delibera di **destinare in modo vincolato 3,9 milioni dell'utile per la copertura degli oneri di spesa** futuri legati agli interventi sugli impianti sportivi e/o sulle strutture dei Centri di preparazione olimpica di Roma, Formia e Tirrenia, trasferiti nella proprietà del CONI dal 2021 in base al D.L. 5/2021.

In applicazione dell'art. 110 del D.L. 104/2020, la Giunta ha deliberato altresì la **rivalutazione dei marchi CONI**, sulla base delle risultanze di una perizia affidata ad un esperto esterno all'uopo precedentemente incaricato dalla stessa, determinando un saldo di rivalutazione (al netto dell'imposta

sostitutiva) di **22,3 milioni**, incrementando pertanto il patrimonio netto del **CONI** per tale importo (in particolare la quota relativa al fondo di dotazione) da 51,7 a 78 milioni di euro.

Per il resto del bilancio, si registra la riduzione del valore per diverse componenti economiche positive e negative – il valore della produzione e il costo della produzione decrementano rispetto al 2019 per 67,5 milioni e per 61,4 milioni, a completamento del processo, già avviato nel 2019, introdotto dalla Legge di bilancio dello Stato 2019 che ha disposto il passaggio delle competenze di spesa in materia di finanziamento agli Organismi Sportivi (unitamente a parte del contributo statale) dal CONI a Sport e salute.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Malagò: "Legge? Ora serve cambiarla in meglio"

N.1 del Coni: "Ricordare che non ci piace non serve a nulla"

Credits ©



ansa

Giovanni Malagò

"La legge di riforma sullo sport c'è. Ricordare che non è piaciuta a molti non serve a nulla, bisogna invece fare il possibile nel più breve tempo per correggere le cose che non piacciono al mondo dello sport".

Lo ha detto il presidente del Coni Giovanni Malagò, al termine dell'ultima Giunta nazionale prima delle elezioni del 13 maggio.

Parlando dell'organizzazione delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 "La Fondazione sta lavorando, molte cose funzionano e ci sono anche tanti problemi. Del resto la pandemia crea complicazioni. Si sta inoltre ultimando la composizione dell'agenzia pubblica che deve fare le opere fuori dal dossier olimpico, come per esempio le infrastrutture: sono passati quasi due anni dalla vittoria elettorale e la situazione è questa". Lo ha detto il presidente del Coni Giovanni Malagò

Da gay e ius soli alla cannabis, artisti all'attacco più dei politici

02 MAGGIO 2021

L'anomalia non è che un cantante dica certe cose, ma che arrivi a quei giovani cui la sinistra non sa parlare

DI CONCITA DE GREGORIO

4 / 5

15 COMMENTI

CONDIVIDI

Fedez ha ragione. Se la domanda semplice è questa la risposta semplice è sì: ha ragione su tutta la linea. L'anomalia non è che un cantante dica quel che la politica non dice. L'anomalia è la politica, incapace di fare quel che fa Fedez. Sull'omofobia, sullo ius soli, sulla cannabis legale, sui diritti civili e della persona. Sulla modernità, che è rispetto delle diversità tutto attorno realtà evidenti. Chiedete...

CORRIERE DELLA SERA

Associazioni gay su Fedez al Primo Maggio: l'Arcigay ringrazia, ma non tutte sono favorevoli all'intervento

Gabriele Piazzoni, presidente di Arcigay, ringrazia pubblicamente Fedez: «Ha dato voce a milioni di noi. Ora la Rai ci dica cosa è davvero inopportuno»

di Alessandra Arachi

Associazioni gay su Fedez al Primo Maggio: l'Arcigay ringrazia, ma non tutte sono favorevoli all'intervento shadow

Non tutte le associazioni gay plaudono indiscriminatamente all'intervento di Fedez al Concertone e anche se tutte sono favorevoli al ddl Zan alcune lo sono con qualche distinguo. Aurelio Mancuso, presidente di Equality Italia già presidente dell'Arcigay, dice: «Il monologo di Fedez è stato di autopromozione, troppo tranciante. Ovviamente anche condivisibile ma la polarizzazione della legge non fa bene alla legge stessa. Il ddl deve essere approvato in Senato non sul profilo Instagram di Fedez. Molti partiti che adesso applaudono a Fedez sono gli stessi che per trent'anni hanno bloccato la legge».

Aurelio Mancuso, come Cristina Gramolini presidente di Arcilesbica, sono favorevoli al ddl Zan con qualche distinguo sull'identità di genere: «Ho 57 anni e sono in associazione dal 1990, so bene cosa vuol dire essere insultata dai fascisti. Conosco Zan da tanti anni e vorrei che capisse che la legge deve essere ritoccata perché ci sono ambiguità».

Gabriele Piazzoni, presidente di Arcigay, ringrazia pubblicamente Fedez: «Ha dato voce a milioni di noi. Ora la Rai ci dica cosa è davvero inopportuno. Perché funziona proprio così: mentre ti dicono che sei "inopportuno", disallineato al "sistema", dalle aule istituzionali qui giunge la violenza di rappresentanti eletti che ci vorrebbero nei forni, fuori dalle case e dalle scuole, o addirittura rieducati. E quelle parole non ce le

sussurrano alle orecchie, ce le reiterano dalle pagine dei giornali, nei programmi di informazione e di intrattenimento, persino nei reality».

Per Fabrizio Marrazzo, portavoce del Partito dei gay: «La telefonata dei dirigenti di Rai 3 a Fedez è sconcertante. Intervenga la commissione di Vigilanza Rai contro la censura. I diritti civili ed il rispetto per le persone Lgbt non sono mai inopportuni, quanto è accaduto dimostra che la politica deve essere lontana dalla Rai. Piena solidarietà a Fedez».

la Repubblica

Usa, l'icona Caitlyn Jenner contro le trans negli sport femminili



(ansa)

Atleta olimpico, star tv nel clan Kardashian e ora candidata in California, chiude ai transgender. Ma studi rivelano che nelle attività sportive non è solo questione di testosterone

LOS ANGELES - La dichiarazione che non ti aspetti. Se sei nato maschio anche se hai fatto la transizione al sesso opposto non puoi giocare con le femmine. La signora Caitlyn Jenner, medaglia d'oro nel 1976 nel Decathlon, parente delle sorelle Kardashian, signor Bruce fino al 2015 e in corsa per la carica a governatrice della California, in questi giorni si è pronunciata su un tema delicato spiazzando non poco l'opinione pubblica.

Corriere della Sera Lunedì 3 Maggio 2021

Pine Valley apre alle donne: il più famoso golf club Usa cambia dopo oltre un secolo

La decisione comunicata con un'email: vogliamo fare la cosa giusta

Era l'estate del 1960 e Jack Nicklaus, il golfista più decorato nei Major (18 vittorie, tre in più di Tiger Woods), incrociò nel suo viaggio di nozze il Pine Valley Golf Club, 20 miglia a sud-est di Filadelfia. «Perché non ci facciamo 18 buche?», chiese Nicklaus alla moglie Barbara. Il progetto fallì miseramente perché all'epoca nessuna donna poteva passeggiare (e tantomeno giocare) lungo i 243 ettari del circolo sprofondato tra i pini nel New Jersey meridionale. Nicklaus giocò comunque le sue 18 buche e la moglie lo aspettò fuori. Non si sa se litigarono, ma Barbara doveva essere molto innamorata perché rinunciò a chiedere il divorzio e ancora oggi sta al fianco dell'Orso d'oro del golf che, per farsi perdonare con 61 anni di ritardo, potrebbe portarla nel campo considerato il migliore degli Stati Uniti.

Con una mail inviata lo scorso 30 aprile, Jim Davis, il presidente dell'esclusivo club, ha infatti informato i soci che Pine Valley aprirà alle donne. Un'apertura che arriva dopo 108 anni di vita e dopo una prima, recente concessione: le signore potevano già gioca-

re, se invitate da un socio, e solo la domenica pomeriggio.

«Sono felice di informarvi — scrive Davis — che proprietari e membri del Pine Valley Golf Club hanno deciso, all'unanimità e con entusiasmo, di rimuovere il linguaggio specifico di genere dal nostro statuto». Insomma, porte aperte alle donne, ma con giudizio perché «come siamo soliti fare — continua la comunicazione —, le candidate dovranno essere socialmente compatibili, condividere una profonda passione per il gioco del golf e avere l'abilità necessaria per giocare sul nostro campo (oltre che molto bello il percorso è anche molto difficile) come avrebbe voluto il fondatore George Crump».

E proprio la storia del fondatore nasconde una vicenda paradossale. Il campo voluto dall'albergatore Crump attraversò, nei suoi primi anni, momenti molto difficili e per salvarlo dal fallimento, nel 1924, intervenne una donna, la sorella di Crump, che ripianò i debiti del fratello. Da allora le cose sono cambiate e Pine Valley è diventato un gioiello, un club talmente esclusivo da non voler nemmeno ospitare i grandi tornei dei professionisti. Ora, però, dopo Augusta (2012, prima donna ammessa Condoleezza Rice), gli scozzesi St. Andrew (2014, al 216° anno di vita), Muirfield (2017), Pine Valley apre alle donne uscendo dalla dozzina di campi statunitensi che hanno ancora scritto *men only* all'ingresso. «Ci pensavamo da anni — ha spiegato Davis —, e abbiamo preso questa decisione perché non volevamo rimanere dalla parte sbagliata della Storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Settimana
Sport
Il giornale sportivo di Genova

CALCIO AMATORIALE | 02 maggio 2021, 16:26

UISP/ TIZIANO PESCE STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

Il genovese Tiziano Pesce, presidente nazionale dell'UISP dallo scorso 14 marzo, per otto anni presidente del Comitato Regionale UISP Liguria, è stato insignito della Stella d'Oro al Merito Sportivo del Coni.

A distanza di quindici giorni dalla sua elezione nel Consiglio Nazionale del Comitato Olimpico Italiano, in rappresentanza dei quindici Enti di Promozione sportiva, Pesce ha ricevuto l'onorificenza direttamente dalle mani del presidente Giovanni Malagò e del segretario generale Carlo Mornati. La cerimonia si è tenuta venerdì a Roma, al Foro Italicò, in apertura della 1.113 riunione della Giunta Nazionale del Coni.

Tiziano Pesce è Stella d'Oro al Merito Sportivo del Coni

Di LiguriaSport.com -
1 Maggio 2021

Giornata importante quella del 30 aprile per **Tiziano Pesce, neo presidente nazionale UISP**, insignito **della Stella d'Oro al Merito Sportivo del Coni**.

A distanza di quindici giorni dalla **sua elezione** nel **Consiglio del Comitato Olimpico Nazionale Italiano**, in rappresentanza degli Enti di Promozione sportiva, Pesce ha ricevuto l'onorificenza direttamente dalle mani del **presidente Giovanni Malagò** e del **segretario generale Carlo Mornati**.

La cerimonia si è tenuta a Roma, nel Salone d'Onore del Foro Italico, in occasione della 1.113 riunione della Giunta Nazionale del Coni.

Un nuovo prestigioso riconoscimento per il presidente Tiziano Pesce e per l'intera Unione Italiana Sport Per tutti.



On line il numero 17 di Uispress 2021, settimanale di cultura e sport sociale

[Condividi](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

Nel numero 17: l'Uisp sulla Rai con la ripresa delle attività all'aperto; il ricordo di Gianmario Missaglia, a 19 anni dalla scomparsa e molto altro

[Il numero 17 di Uispress è on line](#). In questo numero: l'Uisp sulla Rai con la ripresa delle attività all'aperto; il ricordo di Gianmario Missaglia, a 19 anni dalla scomparsa; lettera aperta del presidente nazionale Uisp per le elezioni Coni e molto altro

[L'Uisp sulla Rai con la ripresa delle attività all'aperto e le voci dello sport del territorio](#)

Da lunedì 26 aprile anche l'Uisp è protagonista sul territorio di una ripresa dello sport sociale e per tutti, con le attività all'aria aperta. Per ora si tratta di una ripresa lenta e parziale, c'è bisogno infatti di riattivare anche palestre e piscine, con sicurezza e velocità. Lo sport di base continua a soffrire, eppure finalmente si respira un'aria diversa, si vede una luce in fondo al tunnel. RaiSport, con Stefania Cappa, ha raccontato questo "risveglio" nel TgSport di RaiSport, Rai2 e sul sito internet di RaiSport. [GUARDA IL VIDEO](#) Una troupe ha trascorso il pomeriggio con i ragazzi e i bambini che sono tornati a riempire gli spazi dell'impianto Fulvio Bernardini gestito dall'Uisp Roma nel quartiere Pietralata, intervistando il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce, operatori e sportivi tornati in campo

[L'Uisp ricorda Gianmario Missaglia, costruttore di uno sport "nuovo, allegro e liberatorio"](#)

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, ricorda la figura dello storico dirigente Uisp, a 19 anni dalla scomparsa. "Ricordiamo con tanto affetto e riconoscenza Gianmario Missaglia, grande maestro dell'Uisp, mi piace ripensarlo così. I suoi insegnamenti sono ancora vivissimi e di una attualità straordinaria: per lui, sempre proiettato al futuro e anticipatore del cambiamento, continueremo ad impegnarci con tutte le nostre forze affinché in questo Paese, lo sport, lo sportpertutti di Mix, possa finalmente ottenere il pieno riconoscimento del proprio valore sociale"

[Lettera aperta sulle elezioni Coni: il punto di vista dell'Uisp con le parole di Tiziano Pesce](#)

"L'emergenza pandemica continua a colpire l'ambito sportivo in maniera pesantissima - scrive il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce - L'Uisp continua a fare la propria parte, così come è sempre accaduto nei suoi 73 anni di storia, convinta che lo sport come diritto di cittadinanza rappresenti anche un grande fattore educativo, di sviluppo sostenibile, di prevenzione e promozione della salute, di tenuta della nostra comunità, agito attraverso un patrimonio di donne e uomini di ogni età all'interno delle società sportive, autentici presidi sociali del territorio, capaci sino ad oggi di offrire opportunità di pratica sportiva e cittadinanza attiva. Lo sport non sarà più lo stesso dopo questa terribile emergenza, come può il sistema sportivo pensare di restare immobile di fronte alle trasformazioni che sono in atto?"

[Il risveglio del corpo, attività motoria, sport sociale e relazioni: l'Uisp su Tv2000](#)

Attività motorie all'aperto con adulti e anziani, per favorire relazioni e benessere. Riprendono le attività nelle Regioni "gialle". Tv2000, con la trasmissione "Siamo Noi", ha raccontato un pomeriggio all'aperto in uno spazio verde per predisporre il corpo al risveglio. Le attività sportive e motorie all'aperto Uisp stanno ripartendo in tutta Italia, nelle regioni in cui è possibile in sicurezza. In questo caso siamo con l'Uisp Roma e Martino Dal Pra, educatore Uisp [GUARDA IL VIDEO](#)

[Ecco il calendario dei corsi di formazione organizzati dall'Uisp nei prossimi giorni](#)

Ecco il calendario dei corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus. L'Uisp ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche, per proseguire sulla strada di corsi di qualità sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta. [GUARDA IL VIDEO CHE LANCIA I CORSI DI FORMAZIONE UISP](#)

[Lo sport sociale e per tutti riparte all'aria aperta in sicurezza, per tornare a fare movimento insieme](#)

Comitati e Settori di attività Uisp continuano il loro impegno per il benessere e la salute dei cittadini, mentre arrivano i primi timidi segnali di ripartenza l'Uisp si mobilita per stare vicina a soci, organizzazioni e società sportive. I comitati Uisp cercano di aiutare le persone a mantenere la forma fisica, arrivando direttamente nelle abitazioni con lezioni o momenti di incontro. Vi proponiamo una rassegna di iniziative e proposte per rimanere in movimento e aggiornati

[L'Uisp sulla Rai: Tiziano Pesce a Gr Parlamento per il 25 aprile](#)

Il presidente nazionale Uisp, è intervenuto su Rai GR Parlamento, partendo dalla Festa della

Liberazione e dal profondo legame di questa giornata con la storia Uisp, fino ad arrivare ad oggi, con le difficoltà del mondo sportivo di base e le speranze per la ripartenza. [ASCOLTA L'AUDIO](#)

[Continua la battaglia dei gestori delle piscine in Emilia Romagna](#)

"In Emilia-Romagna pronti a restituire gli impianti ai Comuni". Il COVID-19 impatta sul settore con cali del 90% di fatturato negli ultimi 6 mesi di lockdown. Venerdì 30 aprile la TgR Rai Emilia Romagna ha rilanciato l'allarme dei gestori delle piscine

[Progetto Scale: un manuale per proseguire la formazione](#)

Loredana Barra, Uisp Sassari, e Vincenzo Spadaro, Uisp Iblei, hanno realizzato un handbook per completare la formazione rivolta a insegnanti, genitori e operatori sociali libanesi, interrotta causa Covid-19. Il progetto si è impegnato a promuovere una didattica inclusiva

[Calcio e periferie sociali: ne ha parlato Uisp Lazio su Rete Oro](#)

Nella puntata di mercoledì 29 aprile del Tg AICS Storie, trasmesso da Rete Oro è intervenuto il presidente dell'Uisp Lazio Orlando Giovannetti. La trasmissione ha toccato diversi temi come i circoli culturali, la danza terapia e il nuoto. [GUARDA IL VIDEO](#)

[Uisp Reggio Calabria, finalmente riparte il tennis](#)

La stagione tennistica della Uisp calabrese si rimette in moto, dopo la pausa imposta dall'emergenza sanitaria, seguita alle prime due tappe di agosto e settembre 2020. In programma tre appuntamenti, 21-23 maggio, 18-20 giugno e 16-18 luglio. Intervengono G. Marra e S. Calabrò

[Pedaso \(Fm\) ha aderito alla Carta dei diritti delle donne nello sport](#)

Il Comune di Pedaso ha aderito alla [Carta](#) elaborata dall'Uisp ed altri partner internazionali. L'impegno Uisp per diffondere una cultura dello sport per tutte l'ha portata a confrontarsi con una rete internazionale di donne e associazioni sportive, per valorizzare le buone pratiche realizzate

[Uisp Piacenza: con il progetto "No drop no out" vince lo sport](#)

Nei giorni scorsi si è concluso il progetto "No drop no out", che ha visto Uisp Piacenza in prima linea al fianco di UPI-Unione Province d'Italia nella lotta all'abbandono sportivo in età scolare. A Piacenza, ci si è focalizzati sugli ambiti della disabilità e della terza età [GUARDA IL VIDEO](#)

[MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp](#)

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi

[Comunicazione Uisp: le 10 news più lette degli ultimi sette giorni](#)

In primo piano la lettera aperta di Tiziano Pesce, presidente Uisp, sulle elezioni Coni; lo sport sociale Uisp per la Liberazione; la richiesta di riaperture per le piscine; il sostegno Uisp al Ddl Zan; la nuova campagna Isca coordinata in Italia dall'Uisp, European Mile

estense.com[®]

Atletica, tornano in pista 150 atleti

La pista gestita da Uisp Ferrara ha ospitato due delle sei gare provinciali



La pista di atletica gestita da Uisp Ferrara

ha ospitato venerdì e sabato due delle sei gare provinciali della Federazione italiana di atletica leggera, dando così finalmente il via al ritorno alle gare in questo 2021.

Le due manifestazioni svolte erano organizzate dall'atletica Bondeno e dal Centro atletica Copparo ma prezioso è stato il supporto di Enrico Montanari, Franco Parigi e Maurizio Stagni del Cus Ferrara, oltre all'immane impegno del gruppo giudici Fidal di Ferrara.

Molteplici sono state le prove, di corse, salti e lanci che hanno visto il coinvolgimento di 150 atleti. "il nostro impianto è stato scelto in tutta la provincia per organizzare tutte le sei prove federali – spiega Andrea De Vivo, direttore tecnico del campo scuola "G.Lenzi" gestito da Uisp – e questo ovviamente ci fa molto piacere, anche se non è facile mantenere operativo un impianto sportivo così grande, anche in questo periodo difficile siamo riusciti a garantire la fruibilità".

Uisp Beach Park raddoppia, riparte il volley con la prima fase dei nazionali

di **Redazione** - 01 Maggio 2021 - 11:43

GROSSETO – Non solo beach tennis a Uisp Beach Park. Domenica 2 maggio, nella tensostruttura di viale Europa, è infatti in programma la fase 1 del campionato nazionale Uisp di pallavolo sulla sabbia (beach volley). Il torneo è previsto per tutta la giornata, mattina e pomeriggio, con inizio dei match alle 9,30, e vedrà cimentarsi nella formula 3 contro 3 dodici squadre divise in fasce di età. Al termine, premiazioni per tutti gli atleti tesserati. La manifestazione è organizzata nel rispetto di tutti i protocolli sanitari.

Buon avvio di stagione per l'Uisp Atletica Siena

Venerdì 30 Aprile 2021 16:20

Con il Meeting della Liberazione e altre gare a livello regionale, il mese di aprile ha sancito l'avvio della lunga stagione in pista per l'atletica leggera. Le atlete e gli atleti dell'Uisp Atletica Siena sono stati presenti nelle prime manifestazioni in programma, con un'ovvia ampia compagine in gara all'evento di casa.

Oltre alle prestazioni e ai successi più significativi emersi al termine del Meeting della Liberazione, anche altre performance e primati personali hanno arricchito il bilancio del 25 Aprile per il club biancorossonero. Nei 100m, a livello femminile, Federica Renzi, specialista di ostacoli e velocità, ha fermato il cronometro della settima serie in 11"95, seconda

nella graduatoria complessiva, e solo una bava di vento a favore oltre ai limiti (+2.4) ha impedito di poter archiviare questo suo primo "sub 12" come nuovo primato sociale. Nella stessa gara: tredicesima Giulia Mencarini (13"11, -0.3), diciannovesima Emma Zanelli (13"67, -0.2), ventiseiesima Alessia Allia (14"31, +0.8). Nei 100m maschili terzo posto assoluto per lo junior Giacomo Frassinelli in 11"34 (+1.5) a pochi centesimi dal personale (11"26 nel 2019); quinto Simon Pietro Delprato (11"41, +1.5), dodicesimo Pietro Lenzi (11"72, +1.2), quattordicesimo Pietro Sanarica (11"88, +1.2), ventinovesimo Giulio Ferrini (12"62, + 1.3).

Nei 200m femminili, podio per la specialista dei 400 ostacoli Linda Moscatelli, terza in 25"61 (+0.3); diciannovesima Martina Brotto, 28"30 (+0.4); ventiduesima Emma Gallorini, 28"50 (-0.1).

A livello maschile, quarto assoluto in un promettente 22"63 (+1.1) per Tommaso Bruni, seguono in graduatoria, Lapo Gamberucci, trentaduesimo in 25"20 (+0.6), Boris Mucciarelli, quarantaquattresimo in 26"85 (+0.7), Tommaso Pedani, quarantacinquesimo in 28"46 (+0.6)

Negli 800m, dopo un bell'inverno nelle campestri, ha fatto un buon esordio la junior Francesca Forte, settima in 2'29"88; nono posto per Camilla Paracchini in 2'32"53; quattordicesima Bianca Floris in 2'42"12.

Sulla stessa distanza a livello maschile si è rivisto in gara dopo lungo tempo lo specialista Duccio Pecciarelli, quinto in 1'59"90. Alle sue spalle in graduatoria: Francesco Rossetti, ventunesimo in 2'12"79; Andrea Fantauzzo, trentasettesimo in 2'20"90; trentottesimo Eugenio Perugini, in 2'21"10; quarantaquattresimo Duccio Cetoloni in 2'30"70. Nel settore salti, secondo posto per la primatista sociale Elena Monciatti nel salto in alto (1.66), quarta Linda Bari (1.53); nel lungo, ottava Anna Ceccarelli (4.79), diciassettesima Livia Lenzi (4.59), ventitreesima Emma Di Pietra (4.41).

A livello maschile, terzo posto nell'alto per il talentuoso Lorenzo Bianchini (1.82), ancora non al top della forma, quarto posto per Ian Moretti (1.78); nel triplo secondo posto per Alberto Menicori con 12.78 (+2.2), sesto per il master Fabrizio Finetti, 11"50 (+0.3), a un solo centimetro dalla miglior prestazione italiana della categoria M60.

Nel comparto dei lanci, se è emersa la vittoria di Ares Gepponi nel getto del peso, non passano inosservati i progressi della junior Eliana Prroj nel disco, sesta con il personale di 34.06; il quinto posto di Rosa Russo nel martello (28.80); il quinto posto dell'under 20 Riccardo Finetti nel martello assoluto con 44.66 (mentre pochi giorni prima a Grosseto era arrivato con l'attrezzo da 6kg a 50.64); il terzo posto - con primato personale - tra le allieve nel martello per Anna Parigi, 40.56.

Per la categoria cadetti, oltre al successo di Cervone nei 1000m, si registra la vittoria di Duccio Bernardi nel disco con 33.56; nelle varie gare degli under 16 per il club di casa erano presenti anche Adele Fanali, Livia Zanotti, Alessia Finetti, Roberta Papa, Sofia Gennai, Sofia Maria Tumminia, Gaia d'Amodio.

Nello stesso weekend del Liberazione, a Livorno sono stati assegnati i titoli toscani delle prove multiple, con il primo podio regionale della stagione in pista per l'Uisp Atletica Siena, grazie alle medaglia di bronzo conquistata da Andrea Ceccherini nel decathlon allievi con 4.520 punti.

Negli altri meeting disputati ad aprile, rientro dopo lunga assenza e

successo per Rebecca Grifoni a Firenze nei 1000m in 3'00"69; successo sulla stessa distanza per il cadetto Latena Cervone con l'ottimo crono di 2'33"85.



Padova: Campionato Nazionale Qwan Ki Do UISP Kung Fu il 9 Maggio 2021

Presentato presso la sala Paladin di Palazzo Moroni il Campionato Nazionale Qwan Ki Do UISP Kung Fu è previsto per domenica **9 Maggio 2021** all'interno dell'impianto sportivo polifunzionale Filippo Raciti di Padova.

L'evento, organizzato da A.s.d. **DAO PADOVA** in stretta collaborazione con **UISP** Comitato Territoriale Padova APS e con il Comune di Padova, sarà l'occasione per festeggiare i 40 anni di presenza in Italia di questa Scuola tradizionale di Kung Fu codificata dal Maestro Fondatore PHAM Xuan Tong.

Praticanti da tutta Italia potranno assistere alla dimostrazione della Squadra Nazionale e sarà presente, insieme all'attuale Board di QwanKiDo Italia, il primo Presidente che ha guidato il Qwan Ki Do Italiano Gianni Amendola; la testimonianza di una storia che dal 1981 continua con l'International Qwan Ki Do Federation grazie ai suoi migliori protagonisti.

Sorin Stirbu, presidente di A.s.d. DAO PADOVA, nella presentazione dell'evento spiega che saranno circa 150 gli atleti provenienti da tutto il territorio nazionale che avranno modo di competere nel pieno rispetto delle normative e dei protocolli anti-Covid vigenti, all'interno di categorie riservate a bambini, atleti juniores e adulti. Il campionato in oggetto è un evento riconosciuto di interesse nazionale da parte del CONI.

L'Assessore allo Sport **Diego Bonavina**, grande sostenitore dell'iniziativa non ha nascosto la sua emozione per quella che ha definito «...una delle prime conferenze stampa dedicate a un evento sportivo dopo tanti mesi di attesa...» e prosegue «...sono felice che Padova sia il luogo dove si svolgerà questo evento grazie a una Associazione del territorio che tanto si spende per permettere ai giovani di tutte le classi sociali di continuare a fare attività sportiva...» «...con DAO PADOVA abbiamo iniziato un percorso per candidare la città di Padova ad ospitare nel 2022 il Campionato Mondiale di Qwan Ki Do, siamo a buon punto e siamo fiduciosi di poter dare presto una bella notizia a tutti gli appassionati».

Sulla stessa linea gli interventi dei Consiglieri della Uisp di Padova Andrea Fauliri (responsabile comunicazione) e Luciano Preatoni (responsabile Uisp Discipline Orientali Padova) che sottolineano l'importanza e la responsabilità di coinvolgere i giovani nella pratica sportiva in questo difficile momento storico: la dimostrazione che con impegno, dedizione e massimo rispetto delle regole è possibile continuare a praticare divertendosi e mantenendo il proprio benessere psicofisico. Temi da sempre cari all'Unione Italiana Sportpertutti, fortemente impegnata in questi mesi

su tutti i tavoli di lavoro dedicati alla ripresa delle attività sportive sul territorio nazionale.

Tra le collaborazioni si segnalano anche quelle con le Discipline Orientali UISP Nazionale, con Admo Padova e con Alliance Française Padova, intervenuta con la direttrice Magali Boureux che ha spiegato che «la World Union of Qwan Ki Do nacque in Francia nel 1981 e il francese è la lingua usata dal Comitato Olimpico Internazionale, un legame che ci ha incuriosito. Eventi come questo saranno l'occasione per permettere ai giovani di entrare in contatto con culture e lingue diverse attraverso lo sport».



Canoa Master: 2 primi posti ai Campionati Interregionali per l'ennese Giovanni Sacco

Ancora un prestigioso risultato per l'atleta ennese Giovanni Sacco nella Canoa Master categoria 60-65 anni. Ai campionati interregionali di domenica scorsa al Lago Nicoletti a pochi chilometri da Enna Sacco conquista due primi posti nel K1 sulle distanze di 200 e 1000 metri.

RINGRAZIAMENTO

■ Se molte persone anziane hanno avuto dei benefici per la ginnastica dolce io sono una di quelle. La UISP con una gentilezza e umanità mi ha condotto fuori da una pesante depressione. Nel tempo ho notato come le varie persone sono riuscite a socializzare e frequentare con sempre maggior entusiasmo le lezioni. A fine lezione ci si ferma a bere un caffè - se una persona è assente ci si preoccupa e si telefona non per curiosità ma per affetto. Ovviamente non siamo tutti uguali, ma io devo dire grazie a tutti e a tutte quelle persone che durante questi mesi hanno fatto parte del mio quotidiano.